



Report di sostenibilità

2023

CleanAir 

Your filtration's support

clicca sulla voce
e vai alla sezione
che ti interessa

Indice interattivo

- Lettera agli stakeholder
- Clean Air Europe s.r.l.
- Storia
- La sostenibilità per CleanAir
 - La creazione di valore
 - Prodotti e soluzioni sostenibili
- La governance aziendale
 - Politiche di sostenibilità aziendale
 - Codice Etico
 - Sistemi di gestione e certificazioni
 - Agenda 2030
 - Premio Impresa Ambiente
- Dimensione economica
 - Principali dati economici
 - Innovazione, ricerca e sviluppo
- Dimensione ambientale
 - La politica ambientale
 - Il processo produttivo
 - Life Cycle Assessment
 - Energia ed emissioni di gas serra
 - Risorse idriche
- Dimensione sociale
 - Risorse umane
 - Salute e sicurezza sul lavoro
 - Sicurezza dei prodotti
 - Comunità locale
- Prossimi passi
- Nota metodologica
- Contatti
- GRI Content Index



Lettera agli stakeholder

CleanAir Europe s.r.l. è consapevole dell'importanza di operare in modo sostenibile e responsabile nei confronti dell'ambiente e della società. In un contesto di crescente attenzione alle tematiche ambientali e sociali, dal 2021 redigiamo il nostro Report di Sostenibilità per rendicontare in modo trasparente il nostro impegno e i nostri risultati in ambito ESG (Environmental, Social, Governance).

CleanAir, da molti anni, realizza prodotti che contribuiscono alla messa in sicurezza ed al miglioramento dei principali processi industriali. È sembrato, pertanto, naturale iniziare un percorso virtuoso anche al nostro interno, sia per documentare attività quotidianamente svolte, ma anche per darci obiettivi ambiziosi e per cercare di migliorare le attività svolte all'interno della nostra azienda e che possano coinvolgere differenti stakeholders.

Attraverso questo report, cercheremo di:

- Aumentare la trasparenza sulle nostre performance di sostenibilità, condividendo in modo aperto e dettagliato le nostre iniziative ed i nostri risultati.
- Instaurare un dialogo più strutturato con i nostri stakeholder, ascoltando le loro aspettative e feedback per migliorare continuamente le nostre pratiche.
- Definire obiettivi ambiziosi per il futuro, impegnandoci a ridurre il nostro impatto ambientale e ad aumentare il nostro contributo positivo alla società.
- Allinearci alle best practices di rendicontazione di sostenibilità, adottando standard riconosciuti a livello internazionale.

Nel prossimo triennio vorremmo iniziare ad intraprendere un percorso su alcuni fronti principali:

- Ridurre le principali voci di inquinamento, attraverso l'efficiamento energetico dei nostri impianti e l'adozione di fonti di energia rinnovabile
- Aumentare l'utilizzo di materiali riciclati nei nostri prodotti, in alcuni casi sostituirli definitivamente, contribuendo all'economia circolare.
- Allocare un budget annuale per i progetti di sostenibilità e a contributo sociale pari allo 0,5% del fatturato dell'anno precedente.
- Mantenere ed eventualmente aumentare ulteriormente la quota di donne presenti in azienda, promuovendo la parità di genere e l'inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, intraprenderemo un percorso virtuoso su più fronti attraverso azioni concrete:

- Condurre un'analisi di materialità per identificare i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti per la nostra azienda e i nostri stakeholder, sul quale definire un piano di sostenibilità.
- Implementare un sistema di monitoraggio e rendicontazione dei nostri indicatori di performance ESG.
- Formare e sensibilizzare tutto il personale sull'importanza della sostenibilità attraverso programmi di formazione.
- Avviare collaborazioni con partner e fornitori per allineare la nostra catena del valore agli obiettivi di sostenibilità.
- Comunicare in modo trasparente e costante i nostri progressi attraverso questo report e altri canali di comunicazione.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità sia una sfida continua, ma siamo determinati a fare la nostra parte per contribuire a un futuro più verde e inclusivo. Questo report rappresenta il nostro impegno concreto in questa direzione.

Luigi Montanelli
CEO
CleanAir Europe S.r.l.



Clean Air Europe
s.r.l.



Clean Air Europe s.r.l.

CleanAir è un produttore italiano di cestelli, presente sul mercato mondiale dal 1955. Siamo innovativi nel campo della filtrazione dell'aria industriale, offrendo una vasta gamma di soluzioni per garantire la qualità del prodotto e un servizio accurato. Progettiamo e produciamo supporti in acciaio per filtri a manica e accessori per la depolverazione industriale, interamente nello stabilimento principale di Bulciago (LC), ove è disponibile anche il forno di cataforesi. La società dispone di presse per la realizzazione di particolari in coil come collari e fondelli, di piegatrici per anelli e di saldatrici automatiche per filo metallico. Ci occupiamo anche di realizzazione di casse e imballi in legno, per le nostre spedizioni o in conto terzi.



Ricerca

Nuove tecniche, nuove tecnologie

CleanAir è fermamente convinta che l'innovazione dei processi sia il modo corretto per produrre supporti filtranti di alta qualità. Ritiene che diventare innovativi sia l'unico modo per creare i migliori supporti di filtraggio per ogni tipo di utilizzo.



Produzione

Cestelli per maniche filtranti

CleanAir è un'azienda manifatturiera di prim'ordine specializzata nella produzione di cestelli. L'azienda crea una varietà di prodotti che si adattano perfettamente alle diverse applicazioni e settori. Inoltre, CleanAir garantisce a ogni cliente una costante qualità del prodotto, derivante dai processi di produzione interni, monitorando ogni fase.



Servizio

Competenza ed esperienza

CleanAir possiede oltre quarant'anni di esperienza nel campo della filtrazione dell'aria. Durante questo periodo, l'azienda ha acquisito le competenze e l'esperienza necessarie. Pertanto, questo è il motivo per cui l'azienda offre servizi di prim'ordine a tutti i clienti e produce una varietà di cestelli per maniche filtranti che si adatta a diversi usi di applicazione.



Logistica

Imballaggi specifici per ogni esigenza

CleanAir spedisce i cestelli in tutte le parti del mondo. Le nostre soluzioni di imballaggio personalizzato sono in grado di resistere a ogni esigenza di trasporto.

Storia



- **1898 Le prime fondamenta**
Alla fine dell'Ottocento, Rinaldo Montanelli inizia ad occuparsi di commercio e di lavorazione del filo metallico e di accessori da ferramenta.
- **1937 Nasce la società Ilro**
Alla fine degli Anni Trenta, Luigi - il figlio di Rinaldo - costituisce la Ilro, portando l'attività paterna ad una dimensione industriale e introducendo un'ampia gamma di prodotti derivati da filo metallico.
- **1974 Nasce la società Defim**
Viene costituita Defim, azienda che ha come proprio core business la lavorazione del filo metallico per prodotti in vari settori: cesti porta bottiglie, vagli, gabbie per allevamenti, reti per l'industria, cestelli per maniche.
- **1981 Nasce il marchio CleanAir**
Negli anni '80 viene introdotto il marchio CleanAir, per contraddistinguere la famiglia dei supporti per la filtrazione, meglio noti come cestelli per maniche filtranti.
- **1985 Il primo impianto di elettroforesi**
Viene realizzato internamente il primo impianto automatico d'elettrodeposizione, in anafresi, introducendo per la prima volta sul mercato un nuovo trattamento ad alta resistenza contro la corrosione.
- **2003-2014 CleanAir S.r.l. cresce e si espande**
A partire dal 2003 nasce il progetto Clean Air Industria. Il marchio commerciale si separa definitivamente da Defim per dare vita ad una società completamente dedicata al settore della filtrazione. Nasce CleanAir Inc. in USA.
- **2015 Trasferimento nella sede di Bulciago**
Col trasferimento a Bulciago, il processo produttivo è gestito interamente all'interno, in modo da avere il pieno controllo qualitativo di ogni fase di produzione, dalla raddrizzatura del filo sino all'imballo in casse di legno.
- **2021 Nasce EcoAtex il cestello antistatico**
Nel 2021 nasce il primo cestello antistatico EcoAtex, frutto dell'esperienza cumulata sul processo di cataforesi EcoHpc.
- **2022 Nasce EcoSmart il cestello digitale**
Nel 2022 il cestello digitale Eco Smart viene messo sul mercato. Grazie alla piattaforma Ecosmart Cage, sarà d'ora in avanti possibile seguire i cestelli nel loro ciclo di vita. Con EcoAtex vengono stabilite nuove performance per i supporti, divenuti più sicuri e più eco sostenibili.
- **2023 Nasce EcoTurbo, il cestello che fa risparmiare energia**
Nel 2023 il primo venturi EcoTurbo viene messo sul mercato. Frutto di uno studio congiunto con l'università, stabilisce nuove performance nella pulizia automatica dei filtri.



La sostenibilità
per CleanAir



La sostenibilità per CleanAir



Il mondo sta attraversando una fase di cambiamento epocale.

Pressioni derivanti da sovrappopolazione, consumo eccessivo di risorse, cambiamento climatico e desertificazione richiedono una revisione degli stili di vita e dei modelli di consumo. Le operazioni industriali devono collocarsi anche all'interno di questi nuovi contesti, che richiedono una profonda comprensione dei problemi insieme a una maggiore consapevolezza e responsabilità.

L'azienda interpreta oggi la sostenibilità all'incrocio tra tre diverse transizioni: la transizione ecologica, con particolare attenzione all'economia circolare ed al risparmio di risorse; la transizione digitale, che vede la progressiva introduzione di strumenti, di processo e di prodotto, per potenziare la transizione ecologica; la transizione verso la sicurezza, intesa come migliore protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni.

La priorità di CleanAir è il suo impegno a guidare il modello di crescita aziendale verso la piena soddisfazione delle aspettative dei clienti, la compatibilità ambientale e la sostenibilità, nel rispetto della salute dei propri dipendenti e di tutti gli interlocutori.

La tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria sono questioni che riguardano l'intero settore della filtrazione dell'aria. **CleanAir** contribuisce a proteggere l'ambiente non solo creando supporti utilizzati nei sistemi di filtrazione dell'aria, ma anche prestando la massima attenzione all'interno dei propri processi di produzione.

In un passato recente un ottimo risultato, non solo in termini di performance del prodotto finito ma anche di rispetto per l'ambiente, è stato raggiunto con EcoHpc plus, trattamento di cataforesi a basso impatto, sviluppato interamente ed esclusivamente da **CleanAir Europe S.r.l.**, completato in linea e realizzato per ottenere risultati significativi nella riduzione di liquidi ed effluenti gassosi derivanti dal processo.

Inoltre, l'azienda investe in ricerca e sviluppo al fine di ridurre il consumo energetico necessario alle operazioni di filtrazione per mezzo di progetti di ecodesign.

L'azienda, con uno sforzo considerevole, ha calato strategicamente nel 2021 questo credo in realtà con la realizzazione di prodotti più sostenibili e sicuri, come EcoAtex, ma anche con l'introduzione e successiva implementazione nel corso del 2022 di dispositivi digitali intelligenti di ausilio al monitoraggio come EcoSmart, consentendo di tracciare la vita utile dei cestelli e allungandola, attraverso adeguate politiche di manutenzione, nel pieno rispetto dei concetti di ciclo di vita e riduzione del rifiuto.

Con questo spirito, che ha visto la società a febbraio 2022 aggiudicarsi il Primo Premio per il prodotto più sostenibile durante il più prestigioso concorso nazionale per l'ambiente, intendiamo affrontare le sfide per un futuro più sostenibile.

Questo rapporto di sostenibilità 2023, giunto alla sua terza edizione, riafferma l'intenzione dell'azienda di un percorso verso l'eccellenza e l'assunzione di precise responsabilità ambientali e sociali.



La creazione di valore



La filiera dove opera in prevalenza **CleanAir Europe S.r.l.**, è la grande industria primaria e secondaria. Laddove, infatti, un processo di combustione o di trasformazione impatta con potenziali emissioni in aria, la presenza di depolveratori ed in generale di filtri assicura il contenimento delle emissioni nocive.

Dall'acciaio al cemento, dalla produzione di energia alla termovalorizzazione del rifiuto, dall'industria dell'estrazione mineraria alla chimica degli ossidi e dei fertilizzanti, dalle farine sino alla farmaceutica. I clienti finali sono spesso realtà di grosse dimensioni, che già stanno profilando risposte alle sfide della sostenibilità e guardano a monte, presso i fornitori, per assicurare il contenimento della carbon footprint e dell'impatto ambientale dei loro prodotti.

Lo scambio è quindi reciproco, in un rapporto che vede la società scegliere le più sostenibili fonti di approvvigionamento, restituendo a questi stessi fornitori prodotti ecosostenibili.

Per questo motivo, **CleanAir** sta concentrando gli sforzi al fine di ridurre al minimo il consumo di risorse necessarie alla produzione di cestelli.

Non solo la scelta di fornitori con particolari garanzie di qualità e di sostenibilità, ma anche investimenti diretti mirati alla riduzione del rifiuto e alla gestione di sottoprodotti, come nel caso del nuovo impianto di evaporazione sottovuoto del forno di cataforesi (processo a basso impatto ambientale rispetto alle verniciature epossidiche a polveri), che effettua la separazione del residuo solido del pigmento dall'acqua, la quale viene quindi distillata e recuperata nei processi industriali. Oppure come l'investimento nell'ultrafiltrazione, mirato a migliorare la qualità del prodotto e quindi la durata nel tempo del supporto di filtrazione, con una selezione e separazione del rifiuto in produzione.

L'obiettivo di CleanAir è quello di fornire lungo la supply chain dell'industria primaria un range di prodotti a basso impatto ambientale, compendio ideale dei filtri tessili di nuova generazione. La sfida si sposta quindi sul prodotto, inteso come insieme di attività che lo definiscono in tutti gli aspetti e lungo il ciclo di vita nel suo inventario ecosostenibile.



Prodotti e soluzioni sostenibili



La capacità di CleanAir Europe S.r.l. di trasformare le linee strategiche del percorso di sostenibilità in prodotti e soluzioni concrete per il mercato è uno dei punti di forza dell'azienda.

Come non citare infatti il premiato **EcoAtex**, il primo cestello antistatico presentato sul mercato in grado di conferire un carattere distintivo di resistività superficiale adatto al disinnescamento di potenziali pericolosi di energia elettrostatica. Il lancio di questo prodotto, avvenuto nel 2021, ha la pretesa di configurare una nuova classe di dispositivi sul mercato conformi alla direttiva comunitaria ATEX, introducendo dispositivi più sicuri sul mercato. Il rischio di esplosioni e di incendi nei depolveratori di polvere combustibile richiede, infatti, non solo una risposta in termini di mitigazione, ma piuttosto proattiva di prevenzione.



EcoAtex, inoltre, è ottenuto attraverso un processo a basso impatto ambientale, in termini di risorse utilizzate e quindi di impronta carbonica. Il carattere di sostenibilità incrocia nel prodotto una migliore caratteristica di sicurezza per i beni, per l'ambiente e per le persone. Nel corso del 2022, **EcoAtex** ha sostituito progressivamente il marchio precedente nella vendita sul mercato.

L'attenzione alla sicurezza non si esplicita per **CleanAir** solo con soluzioni hardware di prodotti, ma anche con attenzione alla comunicazione ed alle procedure software, tanto da avere avviato, nel 2021 un percorso verso la digitalizzazione dei prodotti.



Il progetto digitale **EcoSmart** prevede la dotazione di un apposito tag per ogni lotto di supporti di filtrazione. Il tag, leggibile attraverso una opportuna applicazione software da tablet e telefoni, consente di accedere ai dati esclusivi custoditi nella piattaforma aziendale. I dati, oltre a fornire supporto per la riferibilità qualitativa dei prodotti, consentendo la visione dei documenti ad essi associati, introducono la possibilità di eseguire manutenzioni programmate mediante istruzioni e media digitali, quali filmati, liste di controllo e istruzioni operative. In futuro, la piattaforma di EcoSmart fornirà le statistiche adeguate a profilare mercati, prodotti ed usi dei medesimi, in una logica di miglioramento continuo. Nel 2022, il progetto è divenuto operativo e sono stati consegnati i primi cestelli dotati del beacon digitale.



Prodotti e soluzioni sostenibili



Frutto della collaborazione con il Politecnico di Milano, la ricerca **ECO TURBO IDF** (supporti di filtrazione ecologici avanzati a flussi differenziati) si profila per il futuro come una nuova generazione di cestelli per filtri a maniche, che intercetta il bisogno primario di limitare le emissioni ricorrendo al più basso bilancio energetico possibile. Strumento di ecodesign per la riprogettazione del supporto filtrante in logica ecosostenibile, presuppone per la sua validazione un'analisi computerizzata di fluidodinamica come base concettuale comprovata (CFD).

Lo studio ha portato nel corso del 2022 a definire un percorso verso una serie di prodotti (ad esempio il venturi EcoTurbo) basati su nuove soluzioni costruttive innovative, che sono state poi oggetto di domanda di brevetto nel febbraio 2023.

L'attenzione dell'azienda verso il prodotto non si esaurisce con le caratteristiche relative al prodotto stesso, ma va oltre, considerando l'impatto che l'imballo del prodotto può portare nell'ambiente.



Nel 2022 si consolida **CaePack**, la divisione aziendale che, oltre a ricercare soluzioni ecosostenibili di imballo - prevalentemente basate sul legno - per i prodotti venduti dall'azienda, si propone, in una logica di prossimità a km zero, quale partner per la produzione di casse e imballaggi in legno in conto terzi. Le vendite si sono protratte con la realizzazione di imballi su misura certificati ISPM15, per la protezione di beni industriali e durevoli durante il trasporto.



La governance aziendale



Politiche di sostenibilità aziendale



Le politiche della sostenibilità aziendale sono poste al centro dell'attenzione delle attività di governance dell'azienda e del board direttivo. In **CleanAir** è in corso il processo per rafforzare la propria governance di **ESG** e per dotarsi di un piano ESG (Environment - Social - Governance) per il prossimo esercizio societario, al fine di allinearsi alle ultime indicazioni comunitarie, che prevedono un'intensificazione d'utilizzo di questi strumenti gestionali e di rendicontazione. Inoltre, la società si sta dedicando alla individuazione e alla quantificazione di indici adeguati d'impatto, che già possiamo vedere per la prima volta in questo report e che rientreranno in misura estesa nel prossimo bilancio di sostenibilità.

Codice Etico



Il codice etico di **CleanAir Europe S.r.l.** è pubblicato sul sito aziendale. Il nostro codice è basato sui principali valori aziendali riassunti in imparzialità, competenza, credibilità, eccellenza, sicurezza, responsabilità sociale e ambientale. Il nostro codice disciplina i momenti di vita dell'azienda, regolando aspetti quali il conflitto d'interessi, i regali ed omaggi, la normativa antitrust, la trasparenza delle operazioni contabili, la tutela dei beni aziendali, la tutela delle informazioni. Particolare attenzione è rivolta al personale per il rispetto delle regole e normative sul lavoro, lo sviluppo e la formazione, la tutela dell'integrità fisica e morale. I criteri del GDPR assicurano il rispetto nel codice delle regole della privacy. Anche i rapporti istituzionali sono regolamentati dal codice; in particolare, sono disciplinate le modalità di comunicazione e di rapporto con i clienti e i fornitori, i rapporti con gli utilizzatori e con le comunità locali. Infine, un capitolo a parte è riservato ai rapporti con le organizzazioni sindacali, camerali e con le associazioni categoriali. Il codice prevede eventuali sanzioni in caso di trasgressione.



Sistemi di gestione e certificazioni



Il sistema qualità di **CleanAir Europe S.r.l.** è certificato, ad opera di TÜV SÜD, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. La società non dispone per il momento di certificazioni ambientali di sistema, pur avendo un sistema di gestione, non documentato, operante secondo alcune delle direttive della norma. Un percorso verso la certificazione di sistema è stato avviato ed è previsto nei prossimi anni.

La società utilizza delle certificazioni volontarie di prodotto secondo **UNI EN ISO 14021** (EcoHpc, EcoAtex, EcoSmart, EcoTurbo). È previsto nel triennio l'utilizzo di una Ecolabel comunitaria (da definirsi) a seguito di certificazione UNI EN ISO 14025. Ulteriori certificazioni di prodotto, in particolare con riferimento alla direttiva comunitaria ATEX (antiesplorazione), sono state programmate per il prossimo futuro.

Agenda 2030



Con riferimento agli obiettivi definiti dall'**Agenda UN 2030**, i diciassette Sustainable Development Goals, CleanAir ha individuato nei punti di seguito elencati i contributi più rilevanti che può dare al raggiungimento di uno sviluppo sostenibile, in relazione alla propria attività industriale e commerciale:

7. Affordable and Clean energy con particolare riferimento al paragrafo 7.3 relativo all'efficienza energetica

8. Decent work and economic growth con particolare riferimento ai paragrafi 8.4 e 8.8 per l'uso delle risorse e la sicurezza sul lavoro

9. Industry, innovation & infrastructure con particolare riferimento al paragrafo 9.4 - tecnologie pulite a basso impatto ambientale

11. Sustainable cities & communities con riferimento ai paragrafi 11.5,11.6,11.7 relativi alla qualità dell'aria, salute della popolazione, politiche ambientali comunitarie

12. Responsible consumption & production con riferimento ai paragrafi 12.4 e 12.5 per il recupero del rifiuto

13. Climate action, paragrafi 13.2 e 13.3, pianificazione di strategie ambientali e diffusione della cultura ambientale

17. Partnership for the goals, paragrafo 17.7 relativo alla diffusione nel mondo di tecnologie ambientali progredite



Premio Impresa Ambiente



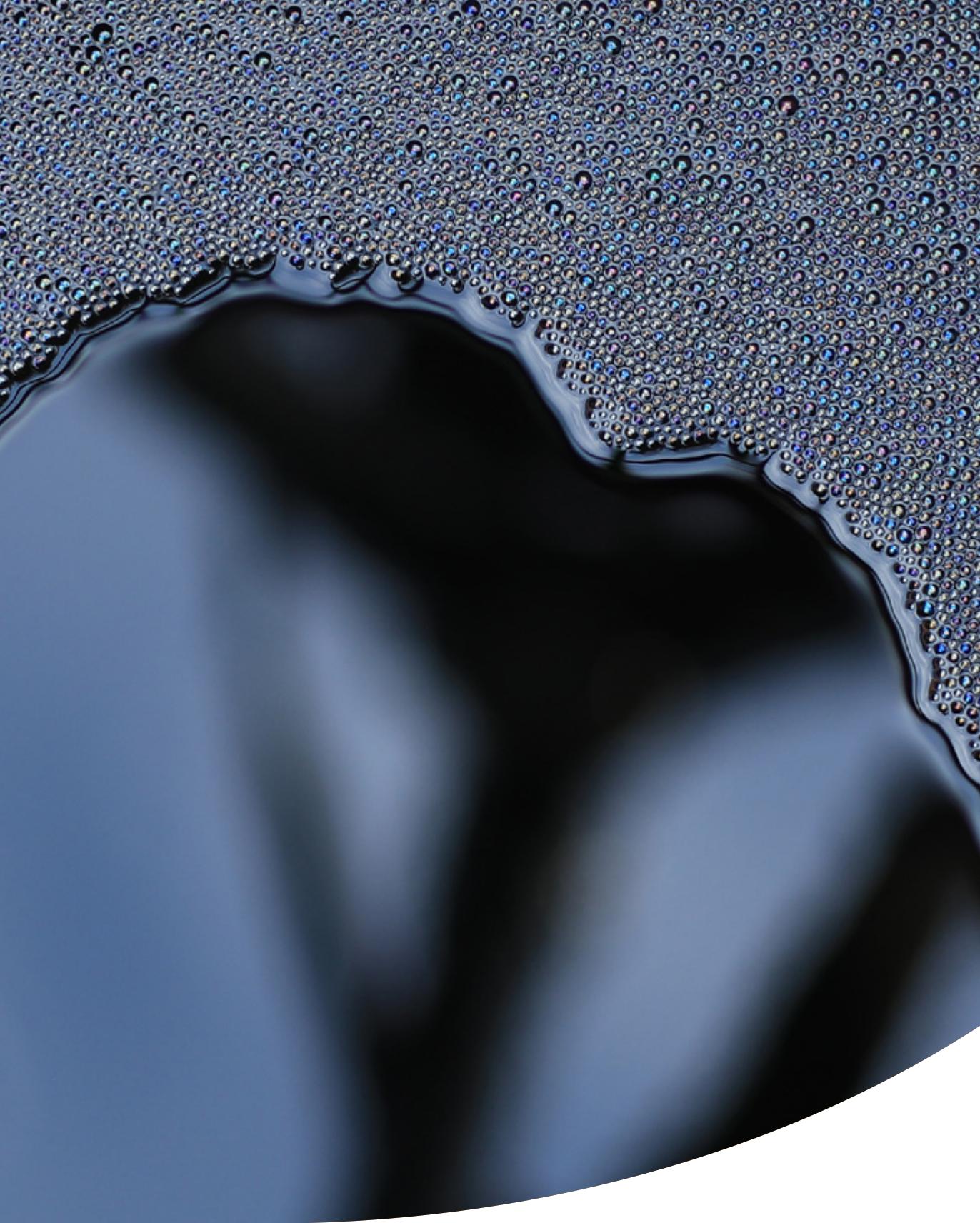
È significativo ricordare l'aggiudicazione a febbraio 2022 del **Premio Impresa Ambiente**, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, patrocinato da Unioncamere e dal Ministero della Transizione Ecologica, per il cestello EcoAtex IDF nella categoria prodotto/servizio più sostenibile.

Lo stesso prodotto è stato poi presentato nel corso del 2022 al Bando della Filiera delle Economie Circolari promosso da Regione Lombardia. Il progetto, positivamente valutato e classificato, è stato ammesso al finanziamento a dicembre 2022.

Con riferimento al Premio Impresa Ambiente, citiamo testualmente la motivazione della giuria:



CleanAir Europe S.r.l., azienda attiva da decenni nel settore della filtrazione e dell'abbattimento dei fumi industriali, ha introdotto una importante innovazione nella produzione di cestelli porta maniche filtranti, che equipaggiano gli impianti di trattamento dei fumi della maggior parte delle filiere industriali. Grazie ad una progettazione e ad un trattamento innovativi, i cestelli acquisiscono migliori condizioni di sicurezza (ad esempio una caratteristica antistatica), una maggiore durata di utilizzo, oltre a necessitare, in fase di produzione, di minori risorse e a diminuire conseguentemente la produzione



Dimensione
economica



Principali dati economici

La performance economica è per **CleanAir Europe S.r.l.** il principale criterio di valutazione del successo aziendale.

La politica aziendale è chiaramente orientata al mantenimento dell'integrità aziendale, mediante un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile nel lungo termine. I risultati vengono periodicamente analizzati a livello direzionale, allo scopo di determinare l'allineamento con gli obiettivi prefissati e di individuare eventuali azioni correttive in caso di disallineamento.



CleanAir Europe S.r.l. ha vissuto negli ultimi anni una tendenza di crescita continua caratterizzata da risultati positivi, confermati anche nel 2023 con ulteriore aumento di fatturato, con l'obiettivo di migliorarsi anche nel 2024 (*Grafico 1*).

Fatturato

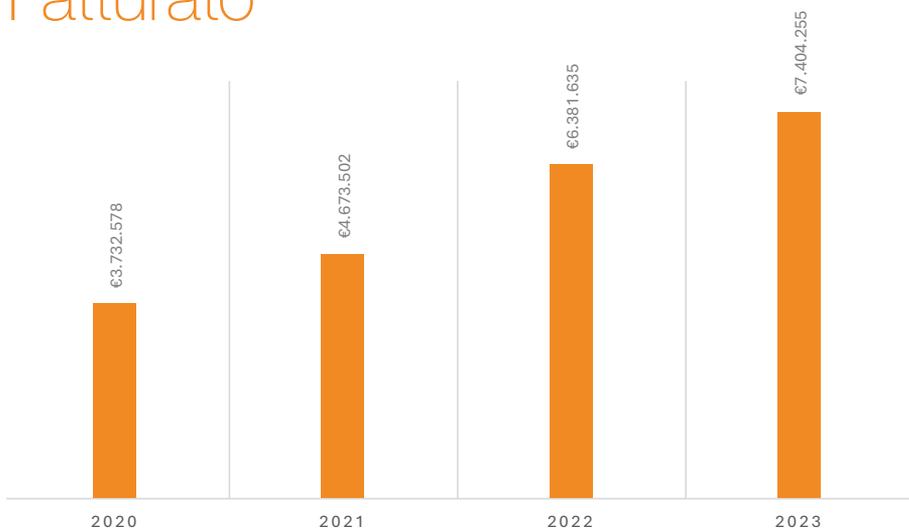


Grafico 1 - Fatturato di CAE nell'ultimo quadriennio, in euro



Un altro dato rilevante da considerare è la capacità produttiva dello stabilimento.

Il 2020 è stato un anno di bassa produzione, a causa dell'epidemia di Covid e delle relative politiche restrittive, le quali hanno portato alla chiusura per mesi delle aziende produttive a livello globale.

Negli anni successivi, CleanAir è stata in grado di ripartire, arrivando a produrre tra i 230.000 e i 250.000 cestelli filtranti all'anno in diverse finiture (*Grafico 2*).

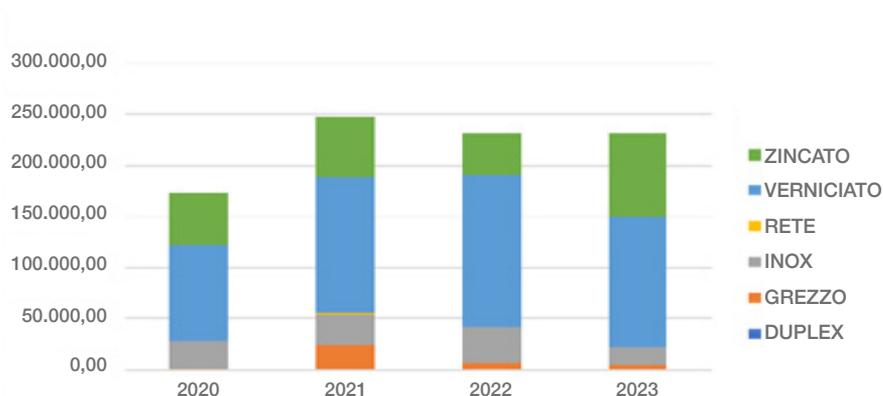
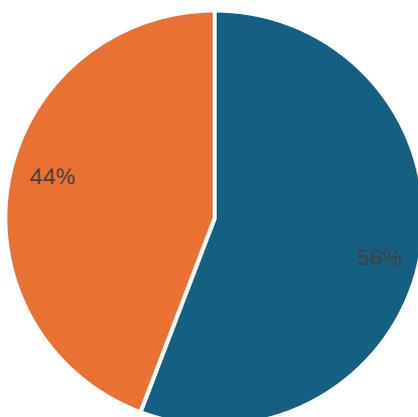


Grafico 2 – Pezzi prodotti nell'ultimo quadriennio, divisi per finitura

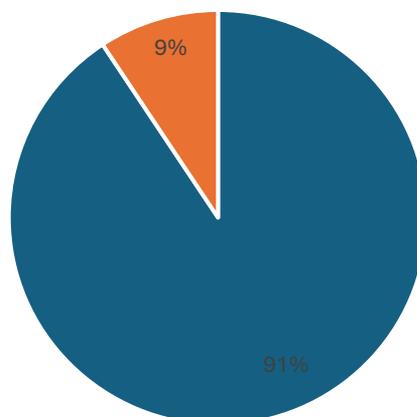
Un ulteriore dato molto importante è rappresentato dal nostro parco clienti e fornitori, in continua evoluzione. Nell'anno solare 2023, abbiamo venduto i nostri prodotti a 104 clienti, divisi abbastanza equamente tra i 58 italiani (56%) e 46 esteri (44%); di questi, ben 39 sono nuovi clienti, sintomo della continua evoluzione del portafoglio clienti CleanAir (*Grafico 3*).

Nello stesso periodo, i fornitori sono stati ben 258, di cui oltre il 90% italiani e 73 aggiunti proprio nell'anno di riferimento (*Grafico 4*).

Clienti



Fornitori



Italia Estero

Grafico 3 - Suddivisione del numero dei clienti in base alla provenienza geografica

Grafico 4 - Suddivisione del numero dei fornitori in base alla provenienza geografica



Innovazione, ricerca e sviluppo

I supporti per filtrazione di nuova generazione acquisiscono oggi caratteri distintivi dell'Ecodesign, con riferimenti a tutte le tematiche espresse dalle nuove transizioni ecologiche.

Dal digitale al recupero energetico, dalla riduzione dell'impronta carbonica alla sicurezza ambientale, di beni e di persone. Tutti questi aspetti oggi caratterizzano in qualche misura l'offerta commerciale di CleanAir Europe S.r.l.

Questo grande sforzo progettuale non può a sua volta prescindere dalle collaborazioni: quelle a carattere più scientifico con università e istituti di ricerca e quelle a carattere istituzionale come le Camere di Commercio o le entità statali preposte.



È proseguito per l'intero corso del 2022 e del 2023 il progetto di collaborazione cominciato con il **Politecnico di Milano**, mirato ad ottenere nuove geometrie di supporti filtranti, capaci di ridurre il consumo energetico dei depolveratori.

Percorso che si è consolidato nel 2023 con la presentazione delle soluzioni individuate tramite una "call of paper" presso la più importante fiera europea della filtrazione industriale. Call che verrà ripetuta nel corso del 2024 con i dati della validazione sperimentale, effettuata presso un partner strategico.

Nel 2023, l'azienda ha quindi proseguito questo progetto di respiro biennale della cooperazione con il mondo delle università. In particolare, viene a compimento un secondo accordo con il Politecnico di Milano, mirato allo studio con modelli di simulazione del funzionamento in fluidodinamica dei supporti di filtrazione, per ipotizzare l'evoluzione del prodotto anche da un punto di vista progettuale nel prossimo quinquennio.

Con un occhio alla sostenibilità ed al digitale, il percorso di integrazione tecnologica contiene diversi spunti di ecodesign.

D'altra parte, la volontà di proporsi sul mercato con prodotti avanzati ha portato l'azienda a partecipare a bandi e concorsi al fine di cogliere, laddove presenti, le opportunità incentivanti offerte sulla base della presentazione di progetti affidabili, concreti e misurabili. In tal senso segnaliamo le collaborazioni con la Camera di Commercio locale e con Unioncamere in generale.



Dimensione
ambientale



Dimensione ambientale



La tutela dell'ambiente è semplicemente nelle corde dell'azienda **CleanAir Europe S.r.l.** L'azienda, infatti, produce dispositivi che aiutano a limitare l'impatto inquinante di polveri sottili, ossidi di zolfo ed azoto, responsabili del fenomeno delle piogge acide, attraverso la filtrazione nei depolveratori ed in generale nei filtri per gas.

La riduzione del contenuto di tali inquinanti viene eseguita oggi prevalentemente attraverso l'utilizzo della tecnologia Pulse Jet con l'accoppiamento di cestelli, di fabbricazione dell'azienda, e di maniche tessili filtranti.

Questa tecnologia è oggi riconosciuta come BAT (Best Available Technology) per la lotta all'inquinamento. Grazie a tale tecnologia, oggi è possibile contenere le emissioni in valori inferiori a 10 microgrammi/m³, con valori attuali di rispetto prescritti dalla legge in PM2.5 (25 microgrammi/m³).



Appare quindi lecito asserire che CleanAir è un contribuente attivo alla lotta all'inquinamento dell'aria ed in generale alla tutela del pianeta.

La politica ambientale



La filiera industriale di **CleanAir Europe S.r.l.** è particolarmente sensibile alle tematiche legate alle emissioni in atmosfera ed al contenimento dell'effetto serra, con particolare riferimento all'impronta carbonica. La Direzione aziendale persegue pertanto politiche volte alla riduzione di rifiuti e all'efficientamento del consumo energetico lungo l'inventario relativo alla manifattura dei cestelli. A tale scopo, per esempio, citiamo il lancio dell'investimento del nuovo impianto di ultrafiltrazione ed evaporazione per la cataforesi, il cui obiettivo primario è la separazione del rifiuto di vernice acquosa nei due sottoprodotti di acqua distillata e concentrato di vernice.

Nei piani strategici aziendali è previsto il calcolo dell'impronta carbonica per tutti i prodotti manufatti in azienda, con particolare attenzione alla possibilità del riciclo come strumento utile per la diminuzione dell'impatto ambientale.



Il processo produttivo

L'attenzione all'ambiente è stata declinata anche nel processo produttivo stesso della realizzazione del cestello, in particolar modo con l'attenzione al processo di cataforesi, che ha visto nel 2021 un ulteriore investimento mirato ad ottenere dei sottoprodotti da un rifiuto.



L'azienda ha infatti investito in un evaporatore in grado di separare il rifiuto concentrato di pigmento - da smaltire - dall'acqua distillata, recuperata nel ciclo di produzione per ulteriori utilizzi.

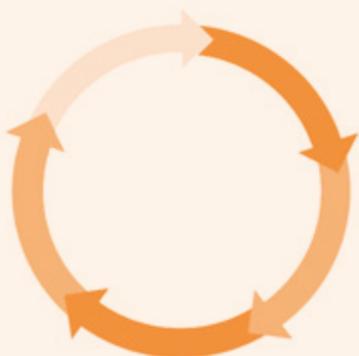
Inoltre, l'azienda ha investito in un impianto di ultrafiltrazione, che consente migliore efficienza e minor contaminazione del bagno dell'impianto, assicurando una migliore adesione del pigmento e quindi una durata del prodotto nel tempo più lunga e più sostenibile.

Tutto questo ha aperto in azienda un percorso volto al calcolo, al controllo e alla progressiva riduzione dell'impronta carbonica dei prodotti aziendali. Nell'ambito della preparazione del documento del bando per l'economia circolare promosso da Regione Lombardia in collaborazione con le Camere di Commercio, è stato infatti già stimato un primo valore di impronta carbonica associata alla cataforesi.

L'azienda sta considerando di dotarsi nei prossimi esercizi di adeguato software, al fine di determinare e monitorare nel tempo l'impronta carbonica dei principali prodotti manufatti nella sede di Bulciago.

Nel corso dell'esercizio sono stati presi contatti con società di software di determinazione della LCA (Life Cycle Analysis) e della Carbon footprint.

Resta obiettivo dell'azienda anche per il 2024 l'individuazione nel packaging di soluzioni alternative all'utilizzo di plastiche (seppur riciclabili). Le plastiche vengono infatti attualmente utilizzate quali coperture delle casse in legno per la protezione da eventi atmosferici e corrosione.



Life Cycle Assessment

Riassunto del Report di Analisi Semplificata di Life Cycle Assessment (LCA) sulle Emissioni di Gas Serra

1. Introduzione

Il report analizza le emissioni di gas serra, nel ciclo di produzione, di quattro tipi di cestelli porta maniche filtranti prodotti da CleanAir. Seguendo le norme UNI EN ISO 14040:2021 e 14044:2021, la metodologia LCA valuta l'impronta ambientale dei prodotti dalla fase di ricezione delle materie prime fino all'imballaggio del prodotto finito (approccio "gate to gate"). La categoria d'impatto considerata è il Global Warming Potential a 100 anni (GWP-100), esprimendo le emissioni in CO₂ equivalente (CO_{2eq}).

2. Descrizione dell'organizzazione e delle attività oggetto di studio

Lo studio si focalizza su quattro tipologie di cestelli:

- Acciaio inossidabile
- Acciaio zincato
- Acciaio grezzo con verniciatura in cataforesi
- Acciaio grezzo

Si è valutata anche l'emissione di CO₂ di cestelli in acciaio con verniciatura a polveri epossidiche, basandosi su dati bibliografici.

3. Obiettivo e scopo dello studio

L'obiettivo è la valutazione comparativa delle emissioni di CO₂ delle diverse tipologie di cestelli, con un approccio "gate to gate" utilizzando il software SimaPro v.9.3.

Unità funzionale

L'unità funzionale è un cestello medio con specifiche definite dall'azienda:

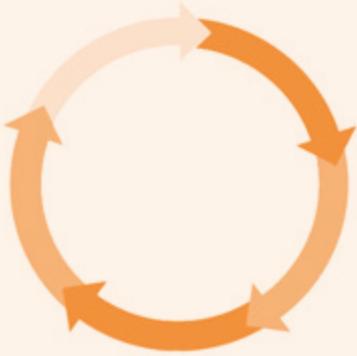
- Diametro medio: 150mm
- Lunghezza media: 3,500mm
- Peso medio: 3,6 Kg

Confini del sistema

L'analisi copre dalla ricezione delle materie prime fino all'imballaggio del prodotto finito. L'unico trasporto considerato è per i cestelli in acciaio inossidabile inviati a terzi per lavorazioni accessorie.

Qualità dei dati e confini temporali dello studio

I dati utilizzati sono principalmente di tipo primario, raccolti direttamente sul sito di produzione, con alcuni dati secondari derivati da fonti bibliografiche e database tecnici. L'anno di riferimento è il 2022.



Life Cycle Assessment

Riassunto del Report di Analisi Semplificata di Life Cycle Assessment (LCA) sulle Emissioni di Gas Serra

4. Analisi dell'inventario

Le tabelle forniscono una sintesi delle quantità di materiali utilizzati e delle emissioni associate per ciascuna tipologia di cestello. Per esempio, per i cestelli in acciaio inossidabile, le emissioni totali di CO_{2eq} sono di 706,32 tonnellate, con una media di 19,66 kgCO_{2eq} per cestello.

5. Valutazione dell'impatto

I risultati dell'analisi mostrano le emissioni di CO_{2eq} per ogni tipo di cestello.

Considerati i quantitativi prodotti nell'anno di riferimento, le emissioni associate alla produzione dei cestelli verniciati in cataforesi risultano essere quelle più elevate (1.558 tCO_{2eq} totali), seguite da quelle associate alla produzione dei cestelli in acciaio inossidabile (706,32 tCO_{2eq}), acciaio zincato (521,38 tCO_{2eq}) e acciaio grezzo (43,69 tCO_{2eq}).

Rapportando invece le emissioni al singolo cestello, i calcoli mostrano che i cestelli in acciaio inossidabile hanno le emissioni più alte (19,66 kgCO_{2eq} per cestello), mentre la cataforesi ha la migliore performance dopo il cestello non trattato, il quale però - in prospettiva di ciclo di vita - avrà una durata inferiore.

Possibili sviluppi dell'analisi

Una prospettiva interessante sarebbe, infatti, valutare le emissioni in relazione alla vita utile del prodotto, il che potrebbe ridurre le emissioni annuali per cestelli con una maggiore durata. Ad esempio, un cestello in acciaio inox potrebbe avere emissioni annuali più basse rispetto a uno in acciaio zincato, se la sua durata fosse significativamente più lunga.



Energia ed emissioni di gas serra

Le principali fonti energetiche impiegate nelle attività aziendali sono l'energia elettrica (49,1% del fabbisogno totale), utilizzata per il processo produttivo, il riscaldamento, l'illuminazione e in parte per l'autotrazione, e il gas naturale (50,4%), utilizzato come combustibile all'interno del forno di verniciatura. Solo in misura marginale si fa ricorso al gasolio per autotrazione (0,5%). Il fabbisogno di energia è coperto tramite acquisto da fornitori esterni (cfr. *Tabella 1, Tabella 2 e Grafico 5*).

Consumi energetici	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata (kWh) per le attività in sede	720.942	809.372	724.685
di cui utilizzata per auto elettrica aziendale (kWh)	—	—	4.268
Energia elettrica acquistata (kWh) per la ricarica delle auto elettriche, fuori sede	—	—	1.348
Gas metano (Smc)	79.494	101.796	67.919
Gasolio per autotrazione (Lt)	351,29	561,89	720,14

Tabella 1 - Consumi energetici totali di CAE dell'ultimo triennio divisi per fonte



La società pone attenzione alle scelte energetiche già da diversi anni, sin da quando si è dotata di un nuovo sistema di illuminazione degli ambienti di lavoro. **CleanAir** ha cercato di contribuire creando un nuovo sistema elettrico, integrando una nuova tecnologia e sostituendo l'illuminazione esistente con nuovi apparecchi a LED a basso consumo.

Questo tipo di illuminazione garantisce un'elevata efficienza energetica, ottenendo una riduzione fino al 90% del consumo rispetto alle tradizionali lampadine a incandescenza. Le lampadine a LED sono prodotte con materiali non tossici, a differenza delle lampadine tradizionali o fluorescenti, contenenti mercurio, vapori di sodio e alogenuri metallici e potenzialmente dannose per l'ambiente. Inoltre, sono riciclabili al 95%.



È proseguita nel corso dell'esercizio 2023 una collaborazione con il Dipartimento di Civil and Environmental Engineering del Politecnico di Milano, mirata all'analisi mediante tecniche di CFD (Computational Fluid Dynamics) dei flussi d'aria nei supporti di filtrazione durante il funzionamento. Tale studio è propedeutico alla realizzazione di un insieme venturi-cestello, in grado di produrre risparmi energetici durante l'utilizzo nei filtri macchina. Lo studio è stato inserito e finanziato in seno al bando Economia Circolare del 2022, promosso dalla Regione Lombardia e patrocinato dalle Camere di Commercio lombarde.

La riduzione del consumo energetico nei depolveratori consentirà di ridurre l'impronta carbonica dei medesimi impattando in maniera sostanziale con una riduzione dei costi d'esercizio OPEX.

Consumi energetici %

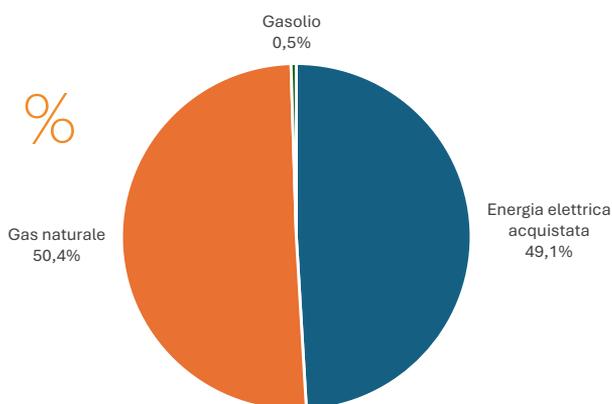


Grafico 5 - Ripartizione percentuali delle fonti energetiche utilizzate da CAE nell'anno 2023 divisi per fonte

Consumo totale di energia in MJ ¹	Sede principale	%
MJ derivati da consumo gasolio autotrazione	25.925,04	0,5%
MJ derivati da consumo gas metano	2.686.196,45	50,4%
MJ da energia elettrica acquistata	2.613.718,80	49,1%
Consumo totale di energia in MJ	5.325.840,29	100%

Tabella 2 - Consumo totale di energia in MJ, suddiviso per fonte, e ripartizione percentuale

Adottando un approccio location-based (ossia considerando il mix energetico nazionale), complessivamente **CleanAir Europe s.r.l.** si serve di energia generata in misura del 23% da fonti rinnovabili (Grafico 6).²

¹ I fattori di equivalenza MJ/litri di carburante sono tratti dal Decreto legislativo 8 novembre 2021 n.199, di attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, e dal relativo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 16 marzo 2023 n. 107. Per la conversione in MJ dei mc di gas naturale consumati, si è fatto riferimento al potere calorifico superiore (PCS) definito dal fornitore in bolletta (39,55 MJ/smc).

² Per il calcolo delle percentuali di energia elettrica generata da fonti rinnovabili e non rinnovabili, ci si è serviti della composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2023 (Fonte GSE; dato pre-consuntivo): fonti rinnovabili 46,31%, gas naturale 42,99%, carbone 5,27%, prodotti petroliferi 0,90%, altre fonti 4,53%. A queste percentuali, sono stati sommati i quantitativi di energia consumata da CleanAir sotto forma di gas naturale e gasolio (fonti non rinnovabili).



Fonti energetiche

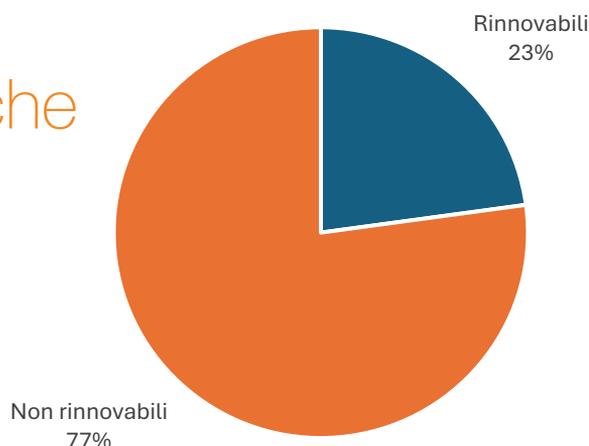


Grafico 6 - Ripartizione percentuale delle fonti energetiche, suddivise tra rinnovabili e non rinnovabili

Le emissioni interne di gas a effetto serra derivanti dalle attività produttive di **CleanAir Europe s.r.l.** possono essere distinte tra dirette e indirette.

Le nostre emissioni dirette (Scopo 1, secondo il GHG Protocol) sono quelle che derivano dalla combustione da parte di macchinari di proprietà o controllati dall'azienda (caldaie, bruciatori, mezzi di trasporto aziendali). Sono invece indirette (Scopo 2) quelle che derivano dalla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'azienda.

Seguendo queste definizioni, le emissioni dirette sono state calcolate e convertite in tonnellate di CO₂ equivalenti, tCO_{2eq}, usando gli strumenti del GHG Protocol, per la combustione di gas naturale e il consumo di combustibili per l'autotrazione, mentre la stima delle emissioni indirette date dalla produzione termoelettrica è stata effettuata sulla base dei più recenti coefficienti ISPRA e degli ultimi dati disponibili relativi ai mix energetici.³ Le emissioni indirette rappresentano oggi il 54% delle emissioni interne totali di gas a effetto serra (Tabella 3).

Stima delle emissioni di gas a effetto serra	tCO _{2eq}	%
Emissioni di GHG dirette (Scopo 1)	130,08	46%
Emissioni di GHG indirette da consumi energetici (Scopo 2 - location based)	151,80	54%
Totale	281,88	100%

Tabella 3 - Emissioni stimate di gas a effetto serra, espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti, divise in emissioni dirette (Scopo 1 secondo il GHG Protocol) e indirette da consumi energetici (Scopo 2) per l'anno 2023

³ Fonti: • World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for stationary combustion. Version 4.1 • World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for mobile combustion. Version 2.6 • Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico. Rapporto ISPRA 363/2022. Fattori di emissioni di anidride carbonica da produzione termoelettrica lorda per combustibile (aggiornamento al 2021 e stime preliminari per il 2022). SINAnet, ISPRA • Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2022 (consuntivo) e nel 2023 (pre-consuntivo). GSE.



Risorse idriche



Figura 1 - impianto di ultrafiltrazione e distillazione in funzione in CleanAir Europe Srl



Figura 2 - Unità Condoremi (distillazione)

CleanAir Europe s.r.l. pone primaria importanza all'utilizzo efficiente delle risorse naturali, in modo particolare dell'acqua, risorsa scarsa e preziosa, condivisa con l'ecosistema e la comunità circostante, per la quale diventa necessario mettere in campo ogni soluzione per ottimizzarne l'uso e ridurre gli sprechi, soprattutto in un contesto dove il cambiamento climatico rende più frequenti gli episodi di siccità e più difficile la previsione delle situazioni di stress idrico.



Nonostante l'Aqueduct Water Risk Atlas⁴ indichi l'area di Bulciago a basso-medio rischio idrico, CleanAir ha ritenuto fondamentale fare quanto le migliori tecnologie permettessero per ridurre il proprio consumo di acqua.

L'acqua utilizzata nei processi di **CleanAir** è prelevata dall'acquedotto comunale e utilizzata per gli usi civili (servizi igienici, servizi di ristoro, pulizia, irrigazione) e, per gli usi industriali, esclusivamente nel processo di verniciatura. L'acqua grigia derivante dagli usi civili viene convogliata in fogna e avviata all'impianto di depurazione di Nibionno (LC). A valle del processo industriale di verniciatura, si genera invece un sottoprodotto, costituito da acqua contaminata da pigmento, che veniva eliminato come rifiuto speciale.

A partire dal 2022, l'azienda, a fronte di un importante investimento, ha dotato il proprio impianto di verniciatura di un evaporatore, in grado di separare, a partire dal sottoprodotto, una soluzione concentrata di pigmento, smaltita come rifiuto speciale, dall'acqua distillata, poi recuperata nel ciclo di produzione per ulteriori utilizzi.

Questo ha consentito di limitare sensibilmente lo scarto di soluzioni acquose, con una riduzione del 20% del prelievo orario di acqua da parte dell'impianto di filtrazione, rispetto alla situazione precedente all'installazione (*Tabella 4*).

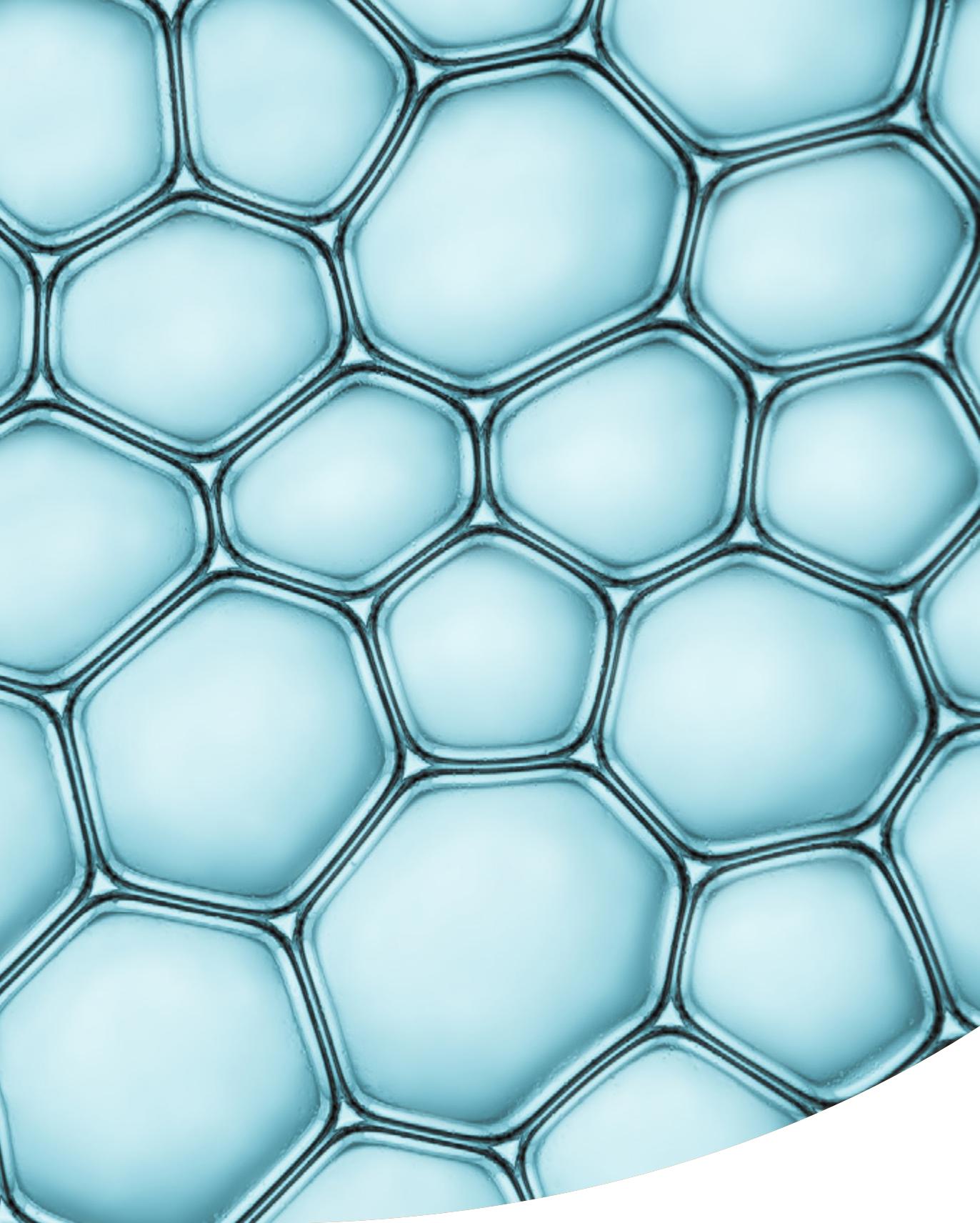
Contestualmente, si è osservato anche un forte calo nella quantità avviata a smaltimento dei rifiuti di soluzione acquosa, passando dai 184.700 kg del 2021 a 42.480 kg del 2023, ma il dato è in parte viziato dal fatto che nel gennaio 2021 sono stati ritirati alcuni scarti del 2020, accumulati in sede a causa del blocco provocato dalla pandemia Covid.

Informazioni relative all'utilizzo dell'acqua nel forno di verniciatura

	2021	2022	2023
Prelievo di acqua (mc)	55.885	63.577	52.908
Ore utilizzo impianto filtrazione (h)	1240	1652	1467
Prelievo all'ora impianto filtrazione (mc)	45,1	38,5	36,1
Rifiuto soluzioni acquose avviate a smaltimento (kg)	184.700	62.860	42.480

Tabella 4 - Dettaglio relativo all'utilizzo della risorsa idrica nell'impianto di verniciatura nell'ultimo triennio

⁴ <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/> Ultima consultazione 02/10/2024



Dimensione
sociale

Risorse umane



Lavoratori

In **CleanAir Europe S.r.l.** lavorano 24 uomini e 7 donne, tutti beneficiari di accordi di contrattazione collettiva (CCNL Metalmeccanica Industria); di questi, 29 sono assunti direttamente dall'impresa con contratto a tempo indeterminato, mentre 2 sono lavoratori in somministrazione. Tutti i contratti sono a tempo pieno (*Grafico 7*).

Tutte le donne presenti in azienda rivestono posizioni di responsabilità; quattro sono capolinea di turno: sono coloro che dettano il tempo della macchina di produzione; una invece è un ex-capolinea che, dopo anni di esperienza, è stata promossa ad assistente controllo qualità; una è il nostro commerciale di riferimento e l'ultima si occupa della tesoreria aziendale, spedizioni e fatturazione attiva.

Lavoratori

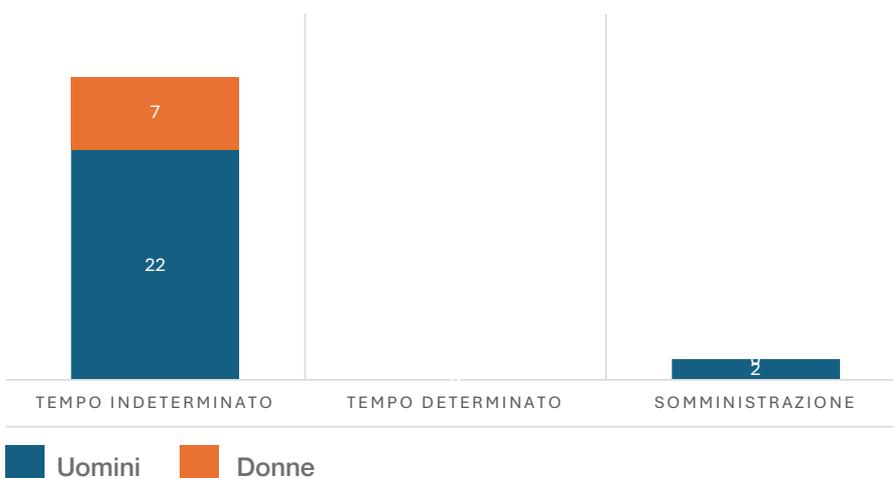


Grafico 7 - Numero totale di lavoratrici e lavoratori per tipologia di contratto al 31/12/2023



L'azienda non discrimina in alcun modo in funzione del genere, nazionalità, età, provenienza, religione, ma fa della diversità un elemento di forza e di patrimonio aziendale. CleanAir ritiene che la multiculturalità sia un proprio valore aggiunto ed è molto fiera di contare, tra i suoi collaboratori, ben dodici stranieri (quasi il 40% del totale), originari principalmente da Paesi africani (Grafico 8).

Numero dipendenti per paese di origine

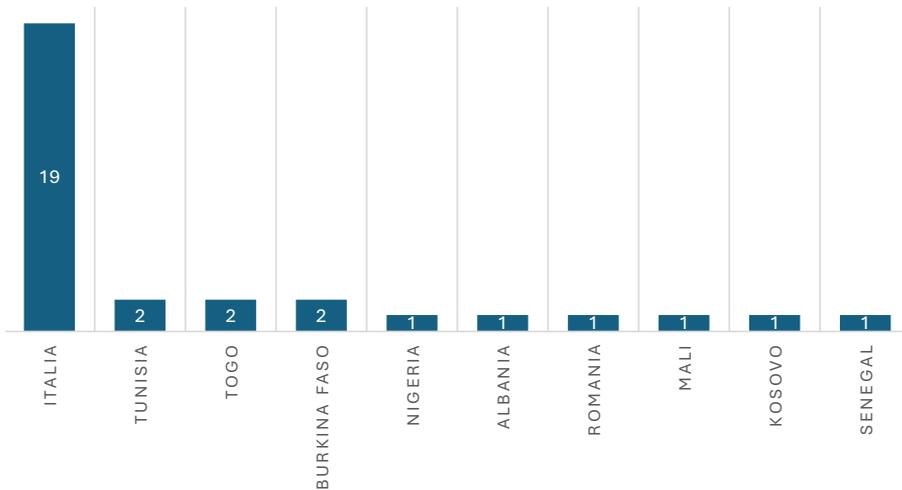


Grafico 8 - Numero dei dipendenti suddivisi per paese d'origine

Risorse umane



Formazione

La conoscenza dei dipendenti è considerata un valore fondamentale in azienda: **CleanAir Europe S.r.l.** crede nell'importanza di un'adeguata formazione e della crescita personale e professionale dei propri collaboratori, valorizzandone le competenze. Con riferimento specifico a ogni persona, vengono messi a punto piani di sviluppo professionale e percorsi formativi, oggetto di costante revisione.

Le attività di formazione in azienda riguardano temi inerenti alla salute e alla sicurezza, l'addestramento e l'aggiornamento del personale relativamente alle procedure di qualità, la formazione tecnico-scientifica e le soft skill. I corsi sono continuamente proposti durante l'anno in azienda, in forma di seminari e lezioni da parte di personale interno, esperti o professori universitari, oppure tramite la partecipazione a percorsi formativi, fiere, convegni e conferenze fuori sede, attività sul campo, mediante affiancamento o in aula.

In materia di salute e sicurezza, oltre ai requisiti di legge, nel corso del 2023 l'azienda ha organizzato corsi antincendio, di primo soccorso e per operatore DAE. Inoltre, nell'anno è stata erogata formazione per l'utilizzo del software Imballicad, il programma che permette di progettare imballaggi industriali in legno e di derivare automaticamente i disegni prospettici, i disegni esecutivi in formato DWG, le distinte in formato Excel. Ci sono stati infine dei corsi di aggiornamento per gli addetti dei reparti verniciatura e produzione cestelli.

Ambiti di formazione

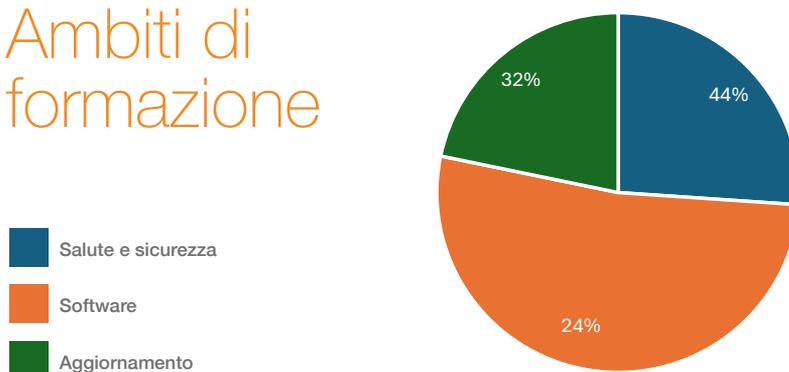


Grafico 9 - Distribuzione delle ore di formazione erogate nel 2023 per ambito



Risorse umane



Attenzione al dipendente e welfare aziendale

L'attenzione ed il rispetto per la persona è centrale nella famiglia **CleanAir Europe S.r.l.** Infatti, questo spirito comune, favorito dalla prossimità di lavoro in ufficio e in fabbrica, caratterizza il clima lavorativo dell'azienda.

Le persone, nei limiti degli obiettivi fissati dalla direzione, godono infatti di una certa libertà nell'organizzazione del proprio lavoro, potendo ad esempio contare su orari flessibili per gli impiegati, in funzione delle esigenze familiari. Se richiesto, l'azienda valuta e concede, quando possibile, forme di lavoro in remoto (smart working).

I salari sono congrui alle medie settoriali. Fringe benefits e premi di produzione o di qualità sono presenti e sono oggetto di aggiornamenti periodici in funzione del merito aziendale. Momenti conviviali di incontro e di ritrovo tra colleghi e dipendenti non solo vengono consentiti, ma sono promossi dalla direzione in occasione di feste e compleanni, a volte anche con iniziative al di fuori dei locali aziendali. L'azienda riconosce nelle feste natalizie un piccolo omaggio per i dipendenti.

Le politiche relative all'eventuale turnazione in fabbrica sono gestite in pieno accordo e calendarizzate con il corretto anticipo. Le ferie e le chiusure aziendali, comunicate con largo anticipo, vengono discusse spesso congiuntamente. In generale, l'azienda pratica politiche di coordinamento con le associazioni categoriali e con i sindacati, anche nella gestione di eventuali conflitti, al fine di risolvere le problematiche con un soddisfacente accordo delle parti.

Un'assicurazione integrativa viene messa a disposizione dei dipendenti per coprire inattese spese mediche ed è parte della dotazione contrattuale dell'azienda.

L'attenzione alla squadra e la valorizzazione dello staff di CleanAir Europe S.r.l. passa anche attraverso la comunicazione sociale e mediatica, tramite il sito aziendale, delle iniziative individuali, dei ruoli e delle persone.

Per favorire la mobilità di dipendenti e visitatori, parcheggi liberi sono a disposizione di tutti all'interno delle aree assegnate in azienda. Nel corso dell'anno, inoltre, nuovi interventi sul piazzale hanno delimitato le aree di parcheggio riservate ai visitatori. Due colonnine di ricarica elettrica sono disponibili per la ricarica di veicoli ibridi ed elettrici.



Salute e sicurezza sul lavoro



La tutela e la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro sono elementi imprescindibili in tutte le attività e le decisioni aziendali.

Ogni decisione in materia di salute e sicurezza è presa attenendosi ai principi e alle misure generali di tutela previste dalle leggi in vigore, in particolare dal D.Lgs. 81/08 ("Testo Unico" di salute e sicurezza sul lavoro), avendo come obiettivo primario la tutela dell'integrità psicofisica del personale.

L'organizzazione aziendale in materia di salute e sicurezza prevede una struttura gerarchica al cui vertice risiede il DL (Datore di Lavoro), che si avvale di Preposti per l'attuazione e la vigilanza. È inoltre affiancato dal RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), al quale affida la funzione di coordinamento del servizio di prevenzione e protezione. Altri consulenti specializzati sono incaricati per garantire un costante aggiornamento delle prescrizioni normative.

La consultazione dei lavoratori è garantita dalla presenza di un RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), da essi eletto. Il DL inoltre nomina il Medico Competente, per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Sono infine presenti le squadre formate dagli addetti alla lotta antincendio, evacuazione ed emergenza e al primo soccorso.

Il monitoraggio e la valutazione dei rischi presenti in azienda, per la loro minimizzazione e controllo, così come la formazione dei lavoratori, sono effettuati secondo le disposizioni di legge, avvalendosi di personale esterno qualificato. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contiene un'analisi dettagliata e sistematica dei potenziali pericoli presenti nel luogo di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione da adottare per mitigarli. Questa valutazione è effettuata tenendo conto di vari fattori, come le attività svolte, le caratteristiche degli ambienti di lavoro, gli strumenti utilizzati e le potenziali esposizioni a sostanze pericolose, attraverso l'osservazione diretta del luogo di lavoro, l'analisi dei dati sulla sicurezza, la consultazione di esperti o la raccolta di informazioni da fonti affidabili.

L'azienda crede nella prevenzione degli infortuni e favorisce gli atteggiamenti volti a migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti. Esempi di espressione di questa politica aziendale sono stati la costituzione di adeguati locali mensa e spogliatoi, la fornitura di abbigliamento aziendale oltre le normali prescrizioni dei DPI, lo svolgimento dei servizi di pulizia dei locali da parte di personale qualificato esterno.

La direzione aziendale crede anche nella necessità di fornire un'adeguata attenzione al comfort dei dipendenti in fabbrica durante il succedersi delle stagioni. Caldo, freddo, presenza di una corretta illuminazione, sono aspetti che hanno visto recentemente migliorie quali l'introduzione di nuove lampade elettriche riscaldanti per assicurare la protezione dal freddo in inverno. Una serie di luci a led garantisce con un basso consumo elettrico e un'adeguata illuminazione dell'ambiente di lavoro. Adeguate condizioni di luce, riscaldamento e raffrescamento, con postazioni ergonomiche, caratterizzano anche gli uffici di **CleanAir**.

In **CleanAir**, il numero di incidenti ed infortuni sul lavoro viene costantemente monitorato e gestito al fine di ridurre l'incidentalità il più possibile. Dal monitoraggio dei "near miss" e dall'indagine degli incidenti, vengono messe in pratica le soluzioni più adatte per evitare che si verifichino nuovamente in futuro. A questo scopo, nel 2023, per far fronte a un temporaneo aumento dell'incidentalità, è stata eseguita della formazione ad hoc ai lavoratori coinvolti.

Incidenza infortuni	2021	2022	2023
N° infortuni	0	1	4
Giorni di assenza	0	11	57
Ore lavorate INAIL	45.302	45.133	48.051

Tabella 5 - Principali indicatori numerici di salute e sicurezza sul lavoro per l'ultimo triennio

Sicurezza dei prodotti

Il tema della sicurezza è centrale nelle attività di **CleanAir Europe S.r.l.**, sia all'interno dell'azienda che all'esterno, quando i prodotti venduti devono essere installati e divengono operativi. Strategicamente, la direzione aziendale ha inteso investire per rendere i prodotti più sicuri; nella fattispecie, migliorando le caratteristiche costruttive dei prodotti (per esempio attraverso l'introduzione di caratteristiche antiesplosive in ambienti potenzialmente pericolosi come già citato per EcoAtex), ma anche fornendo gli strumenti di comunicazione adeguati a supportare le attività manutentive e di prima installazione in piena sicurezza.



Ricordiamo a tal fine, ad esempio, l'avvio del progetto digitale denominato **EcoSmart Cage che guida il personale nelle attività di manutenzione e installazione**, con particolare riguardo alle dotazioni ed alle procedure di sicurezza, oggi disponibili sempre in loco grazie al supporto digitale montato sui prodotti ed accessibile via smartphone.



Comunità locale



La società **CleanAir Europe S.r.l.**, da diversi anni, supporta varie iniziative di solidarietà.

I Make-A-Wish® Italia – Donazione annuale

CleanAir sostiene le iniziative dell'organizzatore **Make-A-Wish® Italia**, un'organizzazione non profit che realizza i desideri di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 17 anni, affetti da gravi patologie per portar loro gioia, forza e speranza.

Make-A-Wish® Italia, operativo dal 2004 con sede a Genova e un ufficio a Milano, è presente su tutto il territorio nazionale, attraverso un network di oltre duecentocinquanta volontari e riceve segnalazioni dai più importanti ospedali pediatrici del nostro Paese.

L'appartenenza ad un'organizzazione globale, come quella di **Make-A-Wish® Foundation International**, le permette la massima efficienza anche per i desideri più complessi e in tutti i Paesi del mondo.

CleanAir è donatore ricorrente di **Make-A-Wish Italia** e, anche nel 2023, sono stati adottati i "sogni" di due ragazzi.

I La Nostra Famiglia

CleanAir Europe S.r.l. ha anche contribuito, nell'ultimo biennio, con una donazione alle attività de **La Nostra Famiglia** di Bosisio Parini.

L'Associazione **La Nostra Famiglia** si dedica alla cura e alla riabilitazione delle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva.

Dispone di una vasta rete di strutture di riabilitazione: è presente in sei regioni italiane e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale (OVCI) in cinque Paesi del mondo; si prende cura di bambini e ragazzi, sia con quadri patologici di estrema gravità, come gli stati vegetativi e le pluriminorazioni, sia con situazioni meno gravi, a rischio psicopatologico o di svantaggio sociale.

La Nostra Famiglia si occupa di: ricerca scientifica e studio delle problematiche mediche, psicologiche e psicoeducative delle varie disabilità, attraverso l'attività dell'Istituto Scientifico "Eugenio Medea"; accoglienza di bambini con grave disagio familiare in attesa di affido o adozione, bambini e adolescenti soli o con disagio socioambientale in piccole comunità o in nuclei di tipo familiare; gestione di centri diurni e residenziali per persone adulte con disabilità; formazione professionale e universitaria di operatori dei servizi alle persone; sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione sociale.



I Fondazione comunitaria del Lecchese

Da 25 anni, la **Fondazione comunitaria del Lecchese** è impegnata nella valorizzazione delle bellezze naturali e culturali del territorio e nel sostegno di progetti di rilevanza sociale.

Ogni anno sostiene economicamente decine di realtà, tra le quali associazioni, cooperative, parrocchie e Comuni, perseguendo il miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.

CleanAir nel 2023 ha rinnovato la sua partecipazione al progetto Con-vivium, al quale aveva già aderito nel 2021, e che prevede la creazione di agende personalizzate in cui sono inserite dodici ricette di piatti tipici lombardi, una per ogni mese, rivisitate da famosi chef. Il progetto raccoglie donazioni per sostenere Caritas Ambrosiana - Casa delle Carità e il servizio mensa che essa offre, contribuendo all'acquisto dei generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti.

I La Carovana del Sorriso

La Carovana del Sorriso è una Onlus con sede a Lecco, nata nel 2009 dall'incontro di alcuni operatori nel campo sanitario. Il suo scopo è quello di portare cure odontoiatriche e chirurgiche in realtà e a persone che normalmente non ne avrebbero avuto facile accesso, in Italia e nel mondo. Attualmente si occupa anche di adozioni a distanza, di inserimento lavorativo e di sostegno alimentare, abitativo e educativo in popolazioni vulnerabili.

CleanAir ha contribuito alla raccolta fondi de La Carovana del Sorriso per permetterle di poter operare, preventivamente, bambini con malformazioni cardiache.

I Treadom

Noi di **CleanAir** crediamo che un mondo più verde sia un mondo migliore, ecco perché ci impegniamo a piantare più alberi che possiamo, grazie anche alla fedeltà dei nostri clienti.

Recentemente, abbiamo collaborato con **Treadom** (www.treadom.net), acquistando duecento alberi che, per ogni ordine ricevuto, abbiamo assegnato ai nostri clienti, quale gesto non solo simbolico verso un pianeta più verde. **CleanAir**, con questa iniziativa, conferma ulteriormente il proprio impegno verso la sostenibilità. Insieme a Treadom abbiamo creato la Foresta di **CleanAir** in Colombia, Ecuador, Haiti, Madagascar e Tanzania.

Riteniamo che il rimboschimento possa contribuire, in maniera importante, alla salvaguardia del nostro pianeta. Gli alberi aiutano a pulire l'aria rimuovendone il carbonio e rilasciando ossigeno, a raffreddare l'aria attraverso l'evaporazione, a prevenire l'erosione, a risparmiare acqua e altro ancora.



Prossimi
passi



La crescente attenzione alla sostenibilità in ambito nazionale e comunitario pone al centro dell'attenzione dell'impresa la migrazione verso un sistema di valori che considerino le dimensioni ESG (Environment, Social and Governance) dell'impresa. Questo si traduce in un percorso volto a introdurre gradualmente degli indicatori di impatto, adeguati a rappresentare la realtà di CleanAir Europe S.r.l.

L'azienda, nel corso del 2023, ha selezionato dei partner consulenziali in grado di poter seguire, in un prossimo futuro, un percorso di certificazione della sostenibilità aziendale. In tale ottica, le prescrizioni comunitarie sul tema della tassonomia verde e più in generale del Green Deal vengono monitorate con attenzione.

La declinazione di questo interesse sui prodotti manufatti ha infatti portato l'azienda ad immaginare anche un percorso di certificazione delle proprie Ecolabel. **EcoAtex**, **EcoHpc**, **EcoSmart**, **EcoTurbo** sono attualmente Ecolabel volontarie che seguono i dettami e le prescrizioni della norma ISO 14021. L'azienda sta valutando l'eventuale adesione a label comunitari di certificazione ambientale secondo ISO 14025 (type III)

In queste iniziative di tipo strategico, si inserisce il progetto **EcoTurbo IDF**: non solo un prodotto realizzato in ecodesign, ma un sostanziale momento di svolta, laddove i dettami della progettazione sostenibile vengono per la prima volta integrati nel percorso di ideazione del prodotto. Non solo un prodotto funzionale, relativamente economico e affidabile, ma anche un prodotto durevole, che consenta risparmi di energia e recupero di risorse lungo il ciclo di vita. Il progetto è un ponte verso una più ampia collaborazione con l'università e base concreta per un trasferimento tecnologico, che vedrà nel prossimo triennio l'approfondimento di tematiche progettuali nuove, mirate a considerare gli impatti sull'ambiente.

La recente collaborazione per la produzione e distribuzione del nuovo filtro **Waveline** (accordo con partner strategico austriaco) viene rinforzata nel corso del secondo semestre dell'anno con la partecipazione congiunta alla edizione della fiera Filtech 2023, prevista anche per l'autunno 2024. **Waveline** condivide l'obiettivo comune dell'efficiamento energetico con il progetto (EcoTurbo)

Questa tematica centrale della depurazione dell'aria, che rappresenta in sintesi la mission dell'impresa, potrebbe essere anche al centro di iniziative di sensibilizzazione sul tema delle emissioni atmosferiche. In particolar modo, è tristemente noto in Lombardia il fenomeno delle emissioni di polveri sottili, che regolarmente disattende nel territorio i valori di riferimento di legge.

CleanAir Europe S.r.l. ha immaginato per questo un progetto di sensibilizzazione sulla tematica dell'aria e intende coinvolgere, in una logica di filiera, anche attori istituzionali presenti sul mercato; non solo imprese, ma anche istituzioni locali, scuole, ospedali e università, al fine di diffondere la cultura della prevenzione di malattie dell'apparato respiratorio collegate all'inquinamento. Il progetto verrà definito nel corso del prossimo biennio con le prime iniziative concrete a partire dal 2025.



Nota metodologica

CleanAir pubblica il suo terzo bilancio di sostenibilità, con l'obiettivo di comunicare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance in piena trasparenza verso tutti i propri stakeholder, raccontando le iniziative intraprese, i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento è quello di **CleanAir Europe s.r.l.**, nell'ambito dell'esercizio 01.01.2023 - 31.12.2023. All'interno del documento, si fa riferimento alla stessa anche come **CleanAir** o **CAE**.

Questo report è stato redatto in riferimento ai GRI Standards di Global Reporting Initiative, gli standard volontari di rendicontazione della sostenibilità più utilizzati a livello globale; l'elenco delle informative rendicontate nel presente documento è riportato nel GRI Content Index, consultabile in chiusura dello stesso.

All'interno di questo report sono inoltre presenti alcuni indicatori numerici tratti dai Voluntary ESRS for non-listed Small and Medium Enterprises (VSME ESRS) nella versione di Exposure Draft January 2024, disponibile al momento della redazione del presente documento.

La periodicità di pubblicazione del report di sostenibilità è mantenuta annuale. La redazione del Bilancio 2023 è stata curata in prima persona dalla Direzione Generale, supportata consulenti esterni.

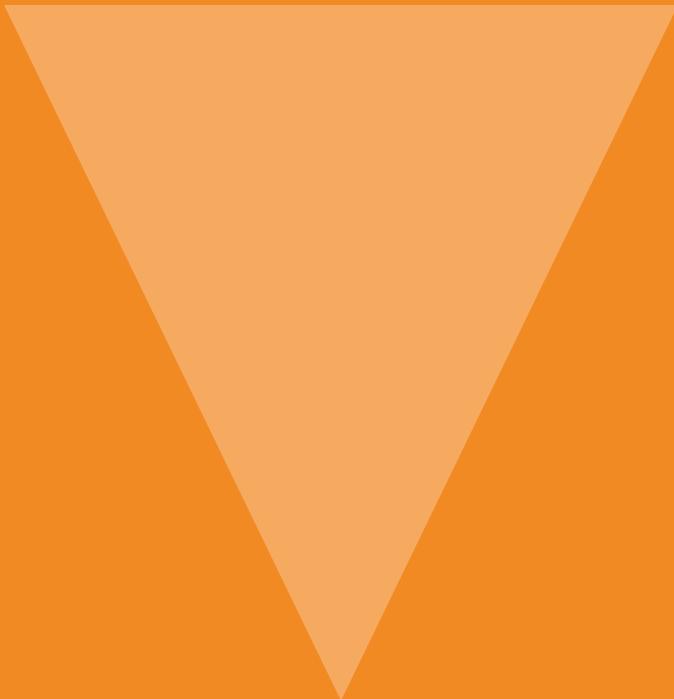


Contatti



Siamo a tua disposizione, contattaci!

CleanAir Europe s.r.l.
Via Roma 84
23892 Bulciago (LC)
Italia
Tel: + +39. 031 4153551
E-mail info@cleanairworld.it
PEC cleanair@legalmail.com



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	CleanAir Europe s.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione
GRI2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Clean Air Europe s.r.l. Contatti
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Contatti
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La creazione di valore
	2-7 Dipendenti	Risorse umane
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Risorse umane
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI201: Performance economica 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Principali dati economici
	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Principali dati economici
GRI204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Principali dati economici
GRI302: Energia 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	La politica ambientale Il processo produttivo Energia e emissioni di gas serra
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia e emissioni di gas serra
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Energia e emissioni di gas serra
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Energia e emissioni di gas serra Prodotti e soluzioni sostenibili

GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione
GRI303: Acqua e scarichi idrici 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	La politica ambientale Il processo produttivo Risorse idriche
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Risorse idriche
	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche
	303-5 Consumo di acqua	Risorse idriche
GRI305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	La politica ambientale Il processo produttivo Energia e emissioni di gas serra Life Cycle Assessment
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia e emissioni di gas serra Life Cycle Assessment
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia e emissioni di gas serra Life Cycle Assessment
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Life Cycle Assessment
GRI403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini degli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro



GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione
GRI404: Formazione e istruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Risorse umane
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Risorse umane
GRI405: Diversità e pari opportunità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Risorse umane
	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Risorse umane
GRI406: Non discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Risorse umane
GRI413: Comunità locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Comunità locale
	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Comunità locale

Report di sostenibilità

2023

CleanAir 

Your filtration's support

Documento redatto con il supporto di
Dott.ssa Eleonora Castelli - Consulenza di sostenibilità
Certified GRI Sustainability Professional

Rielaborazione grafica
Francesca Marcon

Data di chiusura del report
02/10/2024